

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

In ogni pagina, sotto la firma del giornale, si pubblicano: Cronache, notizie, corrispondenze, e tutti gli altri articoli che interessano il Friuli e la Carnia. Per gli inserimenti pubblicitari, si rivolga al Direttore, o al Redattore. Officina di Direzione ed Amministrazione: Via Profetaria, 8. d.

I DOVERI DELLA DEMOCRAZIA

NELL'ATTUALE MOMENTO POLITICO

Il ministero Fortin cadrà. È la voce che corre a Montecitorio, se si deve credere a quanto si riferiscono i giornali. La motivazione all'azione di una maggioranza inerte nella consuetudine di darà il voto a tutti i ministri che sulla ribalta s'aggherata della vita pubblica italiana si susseguono dando spettacolo triste di miseria morale e di deficienza intellettuale, è dunque un'opera prima di nascere?

Gran ventura per il nostro paese, cui nessuna maggior vergogna potrebbe essere risparmiata di un Governo clericomassonico, alla formazione del quale concorsero vaticanesi e liberi pensatori, reazionari ed ex socialisti, tutti i detriti, tutte le nullità, le vanità e le cupidigie della Camera.

La opposizione va ogni giorno più ingrossando le sue schiere ed affarga già la sua base in tutti i settori della Camera. Alla Estrema sinistra si è rivolta la Sinistra fedele di quei principi di libertà che l'attuale Ministero non è in grado di saper tutelare e consolidare.

L'opportunismo e la libidine del potere hanno spinto uomini di altri settori, nei quali la reazione si annida ammantata di liberalità, sulla stessa direttrice delle opposizioni di Sinistra. Si darà insomma una grande battaglia al Ministero le cui sorti sembrano decise.

In questa contingenza incombe alla democrazia un primo dovere che è quello di separare nettamente la propria azione da quella della opposizione di destra ispirata a fini personali, e ad interessi reconditi che nulla hanno a che vedere col bene del popolo.

La democrazia dovrà dire apertamente che l'atteggiamento ostile verso il Ministero è determinato dagli uomini di cui è costituito, i quali non danno affidamento, per l'insufficienza intellettuale degli uni, per l'abbiezione morale degli altri, per la mancanza di un indirizzo, di criteri direttivi in tutti, — che le riforme che il Paese attende vengano attuate.

Ma un altro dovere ha la democrazia in questa tristissima ora politica. La Camera attuale, nata in mezzo alle convulsioni dello sciopero generale non è né può essere l'espressione della sovrana volontà del popolo. Essa è ormai un organismo troppo vecchio dal cervello attonito e dai muscoli flaccidi; gli manca quindi quella vigoria e quell'ardimento di pensiero e d'azione che la complessità dei problemi nazionali richiede.

Un appello al Paese si impone come l'unica via di uscita da una situazione che degrada e avvilita la politica italiana.

Fuori di questo lavoro salutare di sovranità popolare, v'è il decadimento fatale degli istituti parlamentari, v'è il deserto amento delle funzioni dello Stato, v'è la perniciosa diffidenza e la irressistibile sfiducia del popolo verso quegli istituti che pure costituiscono una conquista della democrazia.

Che tutte le frazioni della democrazia si uniscano dunque concordi a reclamare la convocazione dei comizi elettorali da cui solenne dovrà estrinsecarsi quella sovranità popolare che è fonte e scaturigine di ogni altra sovranità.

Vi sono nel Paese vergini energie, cui non manca entusiasmo e fede nell'avvenire, le quali attendono di poter imprimere alla cosa pubblica un indirizzo risolutamente democratico. Chiamiamo a raccolta queste giovani energie, che nell'ora di decadimento e di generale dissoluzione, ci vuole la vigoria e l'ardimento, abbiamo detto di anni, che solo la giovinezza può sprigionare.

Agitiamo il Paese, inonotismo al l'azione, scuotiamo di dosso al vecchio l'ignavia, figlia dello scetticismo e della diffidenza che quarant'anni di

DALLA CAPITALE

Il sottosegretario Mira dovrà rispondere al deputato Mira

Le interrogazioni all'ordine del giorno alla Camera sono oltre un centinaio, senza tener conto di quelle presentate durante le vacanze, e che ancora devono essere annunciate. È curiosa una dell'on. Mira, diventato sottosegretario di Stato delle Poste e Telegrafi che dovrebbe rispondere a se stesso perché da semplice deputato recentemente agli onorevoli Romusi, Turati e Cabrini interrogava il ministro delle Poste e telegrafi, per conoscere gli intendimenti nei riguardi del personale delle reti telefoniche in caso di riscatto dell'industria privata.

Il Tesoro contro l'istruzione

Il ministro del Tesoro ha avvertito quello dell'istruzione che non potrà considerare nuovi fondi e che è perciò necessario limitare le spese, compensando le perdite di alcuni capitoli del bilancio con la rimozione (H) di altri. Qualche bella festa!

Giornata decisiva per la crisi ungherese?

Si ha da Budapest, che la giornata odierna dev'essere stata decisiva per la crisi ungherese.

È entrato in scena ufficialmente Alessandro Wekerle, l'imminente uomo politico che, quale ministro delle finanze nel gabinetto liberale Stabray, riuscì tanto utile al risorgimento economico del paese. Egli visitò oggi Koszuth intrattenendosi con lui lungamente. La visita era stata preannunciata ieri, per cui Koszuth invitò ad assistere al suo abboccamento con Wekerle anche altri capi della coalizione e precisamente Andrássy, Apponyi, Zichy, Bacsffy e Rakosi.

La conferenza durò tre ore; se ne ignora il risultato, ma taluni pretendono prossima la formazione di un ministero di transazione con Wekerle alla testa.

Le elezioni presidenziali in Francia

Si vuol rapire l'onorevole Doumer? L'agenzia La Presse associe parla di un progetto di rapimento del Presidente della Camera Doumer, candidato alla Presidenza della Repubblica. Essa dice:

« La polizia è stata messa al corrente di un progetto di rapimento del deputato Doumer in automobile. Il progetto, a scopo meramente politico, sarebbe stato concepito dagli avversari politici della sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. Come si ricorda, un analogo progetto fu ventilato contro Jules Ferry all'epoca dell'elezione di Sadi Carnot. Allora l'anima del progetto era la celebre signora Séverine, e poco mancò che il progetto non riuscisse. »

Convenzioni di reciproca protezione per gli operai francesi e italiani

Tra qualche giorno sarà firmata una convenzione tra la Francia e l'Italia, che comprende due disposizioni a vantaggio degli operai dei due paesi. Con la prima disposizione gli operai italiani che vengano in Francia con libretti della Cassa di Risparmio italiana potranno cambiarsi senza spesa in libretti della Cassa di risparmio francese; e la stessa cosa potranno fare gli operai francesi che si recano in Italia. La seconda disposizione si riferisce alle leggi sugli infortuni del lavoro, leggi che saranno reciprocamente applicate tanto in Francia, quanto in Italia, agli operai dei due paesi. La convenzione è stata conclusa, per l'Italia, dal conte Tomielli, dal signor Magaldi, delegato italiano, e dal conte Sabini, addetto commerciale all'ambasciata italiana, e per la Francia dal signor Trouillot, ministro del commercio, e da due alti funzionari di quel ministero.

Le donne mediche in America

In America più di duemila donne esercitano la medicina. Di queste 170 sono mediche omeopatiche; 70 sono negli ospedali; 610 si son date alla cura delle malattie femminili, e 70 alla cura delle alliegate.

I cattolici contro i clericali

Togliamo dal giornale cattolico La Plebe di Reggio-Emilia questi brani significativi che dedichiamo al Crociato.

Falsità ipocrita e mancanza di dignità

« Pensate che a costoro questa baracca massonica si è chiamata in aiuto l'elemento cattolico, ed esso si è ingenuamente, stoltamente a ciò prestato; pensate che sono ancora, spogliati le lotte politiche e amministrative in cui si correa in cerca del prete per farne un grosso elettore del deputato o del consigliere mesepo; pensate alle recentissime alleanze, specie a quella di Forlì, auspicio il Fortis, e poi ditemi se non ho ragione di chiamare nascente questo contegno, dove la falsità, dopo aver chiesta amicizia, non è minore alla ipocrisia e mancanza di dignità. »

I preti si sono alleati ai massoni per opprimere il popolo

La vergogna maggiore è questa, che i preti reazionari non si son aggiogati al liberale carro della massoneria per un alto, un santo scopo cristiano; tutt'altro, che in tal caso, sarebbe esaltabile, quasi lodevole sacrificio. Invece lo scopo è degli antipodi noi cristiani: lo scopo è quello di combattere gli umili e difendere i potenti, maledire i poveri e incoraggiare i ricchi, comprimere infine il movimento d'associazione che ha iniziato il proletariato.

Cristo vi scollerà!

« Cristo era coi poveri, cogli umili, con coloro che vogliono essere tra loro eguali, e se per seguirne la volontà vi quiste a dei bestemmiatori, (parlo dei socialisti) Cristo forse vi perdonerebbe; ma poiché invece vi unite a dei bestemmiatori (i liberali) per fare e prestare man forte a fare opera che spiace a Cristo, Egli vi scollerà. »

I reazionari vi daranno il calcio del fiasco, o cattolici!

« Aiutare gli altri a salire, perché questi scilicet di diano il calcio dell'asino, ecco quali risultati ci aspettano dall'orribile connubio dei cattolici coi reazionari. Da simili unioni non nascono che mostri, e Dio non li può benedire. »

La sua bandiera è la Croce, e la vuole a difesa dei poveri, dei deboli e degli umili; da questa parte è il nostro posto di combattimento, qual a chi lo diserta. »

Un prete.

I maestri di Pergola hanno fama. Dopo il terremoto la fama. I maestri di Pergola (Catanaro) sono senza stipendio fin dall'agosto scorso.

I ricorsi alle autorità rinevati novani, vane le ingenuità sulla stampa locale. Noi denunciavamo all'opinione pubblica questa vergognosa trascuratezza della Autorità che mostrano di ignorare la altissima funzione sociale a cui sono chiamati gli educatori.

Notizie in fascio

Assolto e ucciso! — A Pergano, presso Arles, certo Giovanni Ramone di anni 32, comparve qualche tempo fa innanzi alla Corte d'Assise sotto l'imputazione d'aver assassinato la figlia del suo principale che si era rifiutata di sposarlo.

Il Ramone fu assolto. L'altro ieri però il fratello della vittima uccise il Ramone con un colpo di bastone alla testa.

Continua il terremoto in Calabria. — Preceduta da un fortissimo rombo si è avvertita ieri a Reggio una scossa molto sensibile conduttrice-ansuitoria, durata oltre dieci secondi.

Gran parte della popolazione, allarmata, si è riversata nelle vie, malgrado la pioggia.

Calidoscopio

L'onomastico. Oggi 16 gennaio S. Antonio. Ricominciò storia. In Parlamento. 17 gennaio 1906. — Il Parlamento friulano insieme ai Vicari pontifici delibera intorno ai pubblici interessi ed al salario del capitano generale. (Vedersi l'atto relativo nei documenti del Bianchi numero 2207.)

Cronache Provinciali

Pordenone

La manifestazione dei frazionisti a Griz

17 — Da ventinove anni scorse dalle rovine montagne di Griz un corso d'acqua che inonnavano per opera dei vecchi d'allora, bagna, passa e disseta: vari Comuni di Montebello, Aviano, S. Martino, Saa Leonardo, S. Foca, S. Quirino, Rovereto. Circa 40 anni fa, fra questi comuni fu costituito un Consorzio e si pagano le relative tasse. Tutto fino a questo punto andò per il meglio. Senonché da alcuni tempo si è costituita con la forza derivata dalla roggia detta Fugada un impianto elettrico in S. Leonardo. Da quell'epoca il corso d'acqua che bagna i suddetti paesi non fa più regolare come prima, ma tollerabile.

Per disgrazia però si aggiunse di recente il grandioso lavoro del Celina, massiccia opera d'arte, ma fonte di immense sventure e inadeguato sostegno. Le conseguenze si fecero subito sentire e maggiormente lo si fanno ora stando che l'acqua derivata dal Celina è scarsa perfino per lo stabilimento e assorba anche quella quantità che prima scorrendo andava traversando le frazioni sopra annunciate. Si avverrà quindi che in questi giorni tutti i comuni rimasero senza acqua e se talvolta ne viene essa è torbida e inquinata. Il patto provocò le più animate proteste. I rispettivi Sindaci plebiscitarono e ripiegarono lavoro alle porte del Commissariato ed del Prefetto. Finalmente ieri le autorità si mossero e furono sul posto il Prefetto, il Commissario, il deputato Monti e moltissime altre.

Tutti i frazionisti organizzati e in massa quali crociati cogli stendardi, mossero alla volta del convegno in Griz. Colà avvennero clamorose proteste e dimostrazioni che minacciarono di farsi serie se a buon tempo non si fosse data la promessa che l'acqua sarebbe tosto ridonata. Le popolazioni ora attendono l'adempimento della promessa.

Pontebba

La commedia del cimitero

16 — Così, e non altrimenti, la si deve chiamare quest'eterna questione! Contro uno dei tanti progetti, che fissava la località S. Rocco, si solleva una parte della popolazione non volendolo così lontano. Il progetto viene posto a dormire e si era in cerca di un'altra località che è trovata nella Pampaluna.

Altro protesta, altro ricorso. Non vogliamo Pampaluna, meglio S. Rocco. È la Prefettura, molto lunganime da una parte, e stanca dall'altra di insistere, diciamo pure, menare per il naso, accorda in via affatto eccezionale un referendum perché la popolazione voti per una o per l'altra delle due località.

È il popolo, tirato da chi ne ha interesse, in barba all'ordine prefettizio, che si fa? Vota per Sotto Fortin, una nuova località, affatto disadatta, vuoi per la troppa vicinanza al paese, vuoi perché in buona al R. Fortin, ed in posizione molto discesa, dirò meglio ripida. Ci vorrà, necessariamente un nuovo progetto, un quarto grado, si spercheranno altri denari. Vien proprio fatto d'acclamare: Oh che bella festa! Oh che bella festa!

È avanti così progetti. In ultimo sarà necessario fare il progetto per la costruzione d'un fabbricato che possa servire a ricoverare i mille e un progetto, che in pochi anni vennero fatti a Pontebba, per cimiteri, scuole, acquedotti, argini, chiaviche, spanditoi... e chi più ne ha, più ne metta.

Ed ora che farà l'ill.mo Sig. Prefetto? Non troverà forse conveniente l'erezione di un manicomio?

Per finire. Dialogo autentico tra un consigliere ed un elettore.

Elettore — Ebbene, Sig. X... perché, dopo aver dato voto favorevole tanto per S. Rocco come per Pampaluna, ora ella è contrario tanto per una come per l'altra delle due località?

Consigliere — Che volete, ho votato per i progetti, ritenendo sempre una commedia la questione del cimitero.

Nato dall'elettore e... conseguente ammirazione per l'ottimo amministratore.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura o desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Vedi Cronaca Provinciale in 2. pagina

SIGFRIDO

Avevo udito, anni or sono, nel Comune di Bologna, in Valchiria e il Crepuscolo degli Dei; era naturale che corressi ora a Trieste, per compiere, col Sigfrido, l'andizione della grande Trilogia wagneriana.

Sigfrido, il giovinetto, che Sigliada morose partorisce nella selva, è raccolto e educato dal nibelungo Mime.

Lo scaltro maestro riconosce, negli atti coraggiosi del giovinetto, l'eroe futuro: medita perciò di tentare, per mezzo di lui, la conquista dell'anello, che lo farà signore del mondo, contro il gigante Fafner, trasformato in drago.

Ma l'eroe ha ribrezzo di Mime, saida la spada del padre suo, e corre, pieno di entusiasmo e di forza, alla ventura. La foresta, o'egli si addentra, è vasta e profonda. Sigfrido chiede alle dense piante ombra e ristoro. Un uccello si posa su un ramo e canta; il giovinetto ascolta, ma non comprende il significato di quella voce armoniosa. Egli vorrebbe imitare il cantore, ma non vi riesce.

Intanto il drago, custode dell'anello, esce dalla caverna e s'avventa contro l'eroe, il quale, per non atterrito, ma fiero di misurarsi con l'immane mostro, gli pianta la spada nel cuore e s'impadronisce dell'anello.

Ma egli allora si tocca inavvertitamente le labbra con la mano insanguinata: il sangue di Fafner gli fa comprendere il linguaggio dell'uccello. Questi gli parla della giovane Brunilde, che dorme lontano su un colle, circondato dal fuoco, attendendo che la svegli il bacio d'un eroe.

Ma il feroce Mime spia le mosse di Sigfrido e, per strappargli l'oro, gli offre per beranda un veleno; ma l'eroe scorge l'inganno e il nibelungo cade sotto un colpo di spada.

Il dio Wotan, sceso in terra in veste di viandante, vede in Sigfrido l'eroe, signore del mondo per mezzo dell'anello e della spada, colui, che non la forza e con l'oro, sarà cagnone di nuova lotta e della fine suprema degli stessi Dei.

Invano si oppone, perché la sua lancia è spezzata dall'arma di Sigfrido. Egli ricorre allora ad Erda, che dorme nelle viscere della terra; ma l'onnivagante, la custode del fato, gli predice la ruina del mondo, mentre l'eroe accende vittorioso, traversando le fiamme, il colle di Brunilde.

La Valchiria è là, immersa nel sonno, ma Sigfrido con un lungo bacio la sveglia; ella si dona volentieri all'eroe, dominatore del mondo.

Il racconto, che Wagner trasse dalle saghe germaniche scandinave, pur compilandosi attraverso il prologo e le tre giornate dell'Anello, si affaccia sempre e nitido nel Sigfrido, ricco di vita e di sporcizia.

È la significazione, anche per mezzo di personaggi trascendenti o simbolici, apparse non difficilmente, ed è questa: che la bramata dell'oro (elemento materiale della vita), che ci fa dimentichi e sprezzatori dell'animo (elemento ideale), porta sempre confusione e rovina.

Wotan è l'uomo superiore che vede il male, e vorrebbe, ma non può, ripararvi. Erda è la legge stessa, che riposa negli elementi della terra, e ne governa e guida le forze eterne e immutabili. I Nibelungi, nella piccolezza della loro figura, e nella perfidia e scaltrezza delle loro anime, raffigurano la più basse e tristi passioni umane, come i Giganti simboleggiano la forza bruta dell'uomo. Sigfrido è il giovinetto, dal cuore pieno di sogni, dal braccio che non trema, dall'anima aperta all'amore. Col suo valore egli conquista l'anello, ma il possesso dell'anello gli porterà sfortuna; e infatti egli cadrà (nel Crepuscolo degli Dei) vittima della propria inesperienza e dell'inganno altrui.

La musica, semplice o profonda, delicata o grave, seconda mirabilmente il carattere dei personaggi, ne accompagna le vicende, dà rilievo alle scene, interpreta armoniosamente le situazioni.

Chi abbia inteso il significato del racconto, intende facilmente la musica, poiché il grande segreto dell'opera wagneriana sta nella corrispondenza intima e continua fra parole e note, e tale corrispondenza né si scopre né si gusta da chi non sappia che cosa si svolge sulla scena.

È solo chi è penetrato nello spirito del dramma, dirà con ragione che il noto *Mormorio della foresta* del secondo atto è tale monumento di espressione di vita, che nessuno si sarebbe immaginato che l'arte dei suoni sarebbe arrivata a tanta grandezza.

Gelito Cassi.

Vedi Note e Notizie in terza pagina.

giante del Paese e possiede, l'odierna grande manifestazione di cordoglio, ricordarlo quanto amato e stimato. Egli fosse nella città nostra, che lo conosciuora come proprio figlio.

I drammi dell'amore

Una ragazza che si annega

Ieri sera, poco prima delle sei, fummo avvertiti che a Basaldella era stato scoperto il cadavere di una giovane, gettata nel Cormor a scopo suicida.

La notizia purtroppo era vera ed ecco i particolari da noi prontamente assunti sul triste fatto.

La suicida risponde al nome di Anna Chiarocci, di 22 anni, abitante col genitore ed un fratello in Via Anton Lazzaro Moro N. 22, recandosi tutti i giorni a lavorare al Conoscimento Udinese.

Era una ragazza abbastanza simpatica, di statura media, aveva capelli ed occhi nerissimi e noi ricordiamo d'averla veduta spesso volte, alla domenica, a recarsi alla messa nella Chiesa del Redentore.

Avvenne che nello scorso carnevalesco ella facesse conoscenza con un giovane, notissimo in città, recentemente colpito da gravi stenture, giovanotto che vive separato dalla moglie in qualche tenace presso di sé due figliuoli.

Parò che la giovane Chiarocci si sia a poco a poco invaghita pazientemente del giovane il quale corrispose al suo affetto. Ella andava sovente in casa di lui, si scambiarono anche delle lettere, finché il padre dell'Anna venne a conoscenza dell'esistenza di questa relazione e sapendo come quel giovane era nella impossibilità di farla sua moglie, ingiunse alla ragazza di troncare ogni rapporto con lui.

Ma l'Anna non volle o non poté frangere quell'amore e la relazione, di nascosto, continuò per moltissimi mesi ancora.

Domenica — a quanto abbiamo saputo — i due giovani amanti furono per parecchie ore assieme, anzi egli aveva dato un appuntamento alla Chiarocci, col'idea di convincerla a troncare ogni relazione fra loro.

L'Anna usò di casa assai per tempo, e quando i genitori si alzarono, non fecero caso di quell'assenza essendo ella solita a recarsi alla messa.

Il fratello suo però ebbe subito un brutto presentimento, perché da parecchio tempo, l'Anna aveva totalmente cambiato umore: era triste, melanconica e spesso l'aveva trovata inumera in pianto.

Ad una amica che abita nell'istessa corte, la Chiarocci aveva confidato il proposito di voler fuggire di casa col proprio amante.

Ed infatti ella si recò dritta in casa di lui, dicendogli che non avrebbe più riposto piede presso i genitori, a costo di andarla colta vita.

Allarmato di ciò, il giovanotto corse in casa della Chiarocci, raccontando ogni particolare ai genitori e aggiungendo che egli non assumeva sul conto della loro figliuola, nessuna responsabilità; più tardi però egli riuscì ad accompagnarla a casa.

La povera madre, che dopo la visita del giovane era in preda a grande disperazione, quando vide giungere la sua Anna, cadde in svenimento e mentre qualcuno accorreva a prendere della marcia per soccorrere la povera donna, la figlia rimase alcuni istanti sola, e senza essere veduta sparì nuovamente dalla casa paterna, né più ricomparve.

Da quell'istante entrò la desolazione nella famiglia Chiarocci perché ormai in tutti quegli sventurati era entrato un triste presentimento.

Cominciarono le ricerche del padre, del fratello, della P. S. e di altri conoscenti, ricerche che durarono tutto il lunedì e la giornata di ieri.

E proprio ieri sera verso le sei venne telefonato alla P. S. dalla Cartiera Fenili, presso Basaldella, che l'operato Romanelli Domenico aveva scoperto il cadavere d'una giovane donna nelle acque del Cormor.

Essendo però quella località sotto la giurisdizione dei carabinieri di Pavia Schiarocci, venne telegrafato a questi, che però a tarda ora non s'era ancora veduto ed luogo.

Il cadavere venne però identificato per quello della sventurata Anna Chiarocci dal collega Filippucci che, si capisce, fu sul luogo della disgrazia. Più tardi egli si recava in casa della poveretta e comunicò la notizia al solo fratello: gli sventurati genitori si erano già recati a letto.

Molti di coloro che abitano nel cortile della casa al N. 22, consigliarono il figlio ad attendere stamane per preparare i poveretti al colpo tremendo.

Abbiamo potuto leggere ieri sera una lettera della disgraziata giovane nella quale erano espressi vari propositi di suicidio.

Si può immaginare la disperazione che oggi e per sempre è entrata in quelle povere famiglie.

Primaria Compagnia Italiana di Assicurazioni Incendi

sera per provincia buon produttore a stipendio a provvigione. Posizione stabile. — Indirizzare domande con buona referenza all'Amministrazione del Giornale sotto le iniziali T. C.

Funerari

Ieri alla ore 16,30 la salma del vecchio quasi ottantenne Vincenzo Bosco venne dall'Ospitale trasportata al Cimitero.

La bara, collocata su carro di quarta classe, era seguita da vari parenti e fiancheggiata da molte torce inviate dalla famiglia, dagli operai della tipografia del Paese, e dal cav. Bardusco.

All'accompagnamento prese parte il presidente della Società operaie generale G. E. Seitz col direttore Quacquero e sig. Gilberti.

Il tipografo Antonio Cremese reggeva la bandiera del Socialista, seguita dal cav. Luigi Bardusco che quantunque un po' indisposto, volle accompagnare fino a porta Venezia la salma del vecchio suo dipendente, in unione al sig. Arturo Bonetti e ad un rappresentante della Redazione del nostro giornale.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 dicembre 1905.

Ativo.

Cassa contanti	L. 55,705.85
Mutui e prestiti	7,618,872.39
Buoni del Tesoro	...
Valori pubblici	7,481,747.54
Prestiti sopra pegno e riposti	152,400.00
Conti correnti con garanzia	242,992.58
Cambiali in portafoglio	1,731,195.00
Conti correnti diversi	8,944.89
Conto corrispondenti	83,950.85
Riserve intere non scadute	165,707.99
Utile	5,141.99
Crediti diversi	87,755.59
Depositi a cessione	485,543.00
Depositi a custodia	2,806,132.98

Passivo.

Depositi nominativi	L. 2,762,034.24
Id. al portatore	10,871,769.94
Depositi a piccolo risparmio	1,107,949.18

Totale credito dei depositanti compresi interessi

Interessi maturati sui depositi	L. 14,741,763.40
Interessi maturati sui depositi	306,272.45
Debiti diversi	55,125.70
Conto corrispondenti	317,415.71
Conto per depositi a cessione	485,040.00
Depositi per depositi a custodia	2,806,132.98

Passivo L. 17,816,468.48

Fondo per le perdite dei valori L. 628,508.34

Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1904 L. 1,678,499.72

Utile dell'esercizio 1905 L. 190,014.59

da erogare in beneficenza L. 80,000.00

in aumento del patrimonio L. 100,014.59

Somma a pareggio L. 27,282,491.13

L. D'AMOROSA, A. BONINI.

Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi sui libretti:

nominativi	al 2% netto al portatore
al piccolo risparmio (libretto gratis)	al 3% »
a mutui ipotecari a privati con ammortamento	al 4% »

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi sui libretti:

al 2% netto al portatore	al 3% »
al piccolo risparmio (libretto gratis)	al 4% »

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorologico

Giorno 16 gennaio	Giorno 17 ore 9
media 3.1	Temperatura 1.5
Temp. massima 7.3	Pressione mm. 762.0
minima 0.3	Temp. m. notte -1.8
Press. m. mm. 761.5	Stato del cielo sereno
Umidità rel. med. 53	Pressione stazionaria
Acqua cad. mm. —	Direzione vento Nord
Vento domin. N.	Lora il sole ore 7.51
Stato del cielo sereno	Tramonta ore 16.43

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Processo per direttissima. Un feroce della P. S.

Nella notte di domenica, veniva arrestato in Via Grazzano, nella sala da ballo dell'osteria « Alta Fenice » l'operato Valterio Giuseppe di Angelo, di anni 28 abitante in quella Via, per offesa alle Guardie di P. S.

Il fatto sarebbe accaduto così: Il Valterio prese a litigare con alcune persone che stavano in sala, ma più specialmente colla padrona della festa da ballo, certa Luigia Righi, la quale chiamò le due guardie di P. S. che erano di servizio.

Questo affermano d'esser state accolte dal Valterio cogli epiteti di farabutti, vigliacchi, ecc. e perciò lo trassero in arresto stando ansioso verbale.

Ieri quindi seguì il processo per direttissima a malgrado l'affermazione recisa delle guardie di aver udite quelle frasi, i testimoni negarono che il Valterio le abbia pronunciate.

Il P. M. avv. Tesconi ritirò l'accusa per non provata reità, e il Tribunale,

dopo una breve ma vibrata arringa dell'avv. Emilio Drusci, motiva in libertà l'accusato.

Va notato che il Valterio è un ottimo giovane, da tutti stimato ed amato; lui era anzi a festeggiare la sua vittoria contro la P. S. alcuni amici gli offesero una cena.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

« FREGOLINA »

« Abbastanza sfolgorò » ieri sera il Teatro Minerva; grande era la curiosità di vedere la minerva Tina Parri che, non ancora ottenuta, riportò vari trionfi nei principali Teatri italiani ed esteri per la sua perfetta imitazione del celebre trasformista Fregolina.

Nà si può dire che l'aspettativa del pubblico sia rimasta delusa, perché Tina Parri, nelle svariate trasformazioni, fu di rapidità meravigliosa e le varie macchiette sostenute con bel garbo e spigliatezza.

Notiamo che la ammirata nella scena di « tra ladroni » della Gran Via che ci ricordò il successo strepitoso di Fatima Miris; quattro trasformazioni in pochi minuti che sono difficilissime e che Fregolina sostiene molto bene.

Ammirata pure nella parte di chautauque, benissimo in quella di Ciofiara. Lo spettacolo si chiuse colle trasformazioni dei maestri di musica, (altro numero di programma eseguito da Fatima Miris) e francamente, la piccola Fregolina fu anche in ciò efficacissima.

Ciò che naturalmente succede allo spettacolo, si è la vocina infantile della piccola artista, che quando canta non può far giungere con chiarezza le parole fino allo spettatore che sta in fondo alla platea o nei palchi.

In complesso fu uno spettacolo grazioso ed il pubblico applaudì calorosamente la piccola artista che ricambiava con una straordinaria effusione di baci. — Questa sera secondo rappresentazione.

Note e Notizie

LA VOTAZIONE DI PROVA

della elezione del presidente della Repubblica. Fallières candidato dei repubblicani.

Ieri vi è stata nella sala dell'antica Cappella dei Lussemburgo la riunione plenaria dei gruppi repubblicani della Camera, allo scopo di procedere ad un primo scrutinio preparatorio in vista della seduta del Congresso che avrà luogo domani a Versailles, per la elezione del Presidente della Repubblica.

La seduta è stata solennissima: vennero dramati 717 inviti. I votanti erano 649. Fallières ottenne 410 voti, Doumer ne ebbe 191, e 42 voti vennero dati a Loubet e a Rouvier.

In conseguenza dei risultati della votazione di prova, Fallières avendo ottenuto la maggioranza assoluta, è stato proclamato candidato ufficiale dei repubblicani per il Congresso di domani a Versailles.

Tale deliberazione è stata scintata da vivissimi applausi.

GIUSEPPE GRIZZI, direttore proprietario, GIOVANNI OLIVA gerente responsabile.

Ringraziamento

I parenti del defunto Vincenzo Bosco si sentono in dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti verso coloro che con tanto, con l'accompagnamento funebre ed in altro modo vollero attestare l'affetto e la stima verso il loro caro defunto.

Acqua Naturale

DI

PETANZ

la migliore e più economica acqua da tavola

Concessionario per l'Italia: A. V. BADDO - Udine.

Rappresentante generale ANGELO FABRIS & C. - UDINE

Orologeria - Orologeria - Argenteria

CUTTINI RICCARDO

Via Paolo Canniani, 7 - UDINE

Nuova fabb. timbr. in gomma e metallo incisioni su qualunque metallo

Grande deposito della Scuola tipografica Parà da Lire 1.25 a Lire 30.

Numeratori

a mano e a saliscendi, porta-timbr., segelli per corallone, incisioni per timbr. e biancheria, cusciniotti di qualunque grandezza.

Scatola reclame

con sei timbr. per Lire 2.50

Deposito degli orologi

Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères. Prezzi d'impossibile concorrenza.

FAVOLA CHE VI ABBISSOGNA

Del sangue!

Le Pillole Pink danno sangue. Guarigione della maglie di un macellaio.

Sembra non si dovrebbero trovar persone deboli fra i macellai. Quest'idea deriva senza dubbio dal fatto che ogni giorno si va dal macellaio a comprare una parte del cibo che alimenta le nostre forze. Disgraziatamente, non basta poter disporre di nutrimento abbondante, bisogna poterlo assorbire ed assimilarlo. Ora, è proprio questo assorbimento e questa assimilazione che lo stomaco della signora Tortolano, moglie di un macellaio di Pozzuoli (Napoli) si rifiutava di fare. Il signor Gennaro Tortolano di lei marito, che abita Corso Garibaldi N. 58 scrive in proposito:

« Mia moglie Antonietta era da qualche tempo affetta da debolezza generale e da spessissimo nervoso, conseguenza, senza dubbio, di una malattia di stomaco, di cui soffriva da più di un anno. Cominciò col perdere l'appetito, e il poco che mangiava le cagionava, durante le digestioni, dolori così forti che per mangiando poco era tentata di limitare vieppiù il suo cibo per non soffrire. Le forze s'abbandarono gradatamente e ben presto la ridotta in uno stato pietoso di debolezza. Non osavo dicendo che non si reggeva più in piedi. Aveva le vertigini e capogiri al più lieve movimento. Segui parecchio cura con grande costanza, tanto era in lei il desiderio di guarire. Disgraziatamente tutti i medicamenti fallirono perché non abbastanza potenti per un organismo affinito. Non sapevamo più che fare, quando, providenzialmente, ci furono consigliate le Pillole Pink.

Mia moglie ringrazia ogni giorno chi le diede questo prezioso consiglio, tanto esse è felice di sentirsi guarita; poiché le Pillole Pink la guarirono in modo rapido e completo. Vediamo molta gente e raccomandiamo le Pillole Pink a tutti coloro che soffrono di stomaco, a tutte le persone indebolite. »

Nello studio della maggior parte di malattie, bisogna sempre risalire al suo punto di partenza. Ciò è naturale poiché il sangue è la base più importante dell'organismo. L'uomo che perde il sangue da una ferita, non muore a causa di questa, muore perché non ha più sangue. Senza sangue non c'è esistenza possibile. Se avete del sangue, ma non in quantità sufficiente o di qualità cattiva, la vostra esistenza si risentirà tanto nell'uso che nell'altro caso. In un modo o nell'altro sarete malati, finché non arrete abbastanza sangue o non l'avrete purificato. Le Pillole Pink danno sangue ricco e puro. Le malattie che derivano dal cattivo stato del sangue sono: il reumatismo e la gotta, le numerose affezioni della pelle. Le Pillole Pink hanno altresì un'azione potente sul sistema nervoso e guariscono la nevrosi in tutte le sue forme. Tutte le persone sofferenti di una di queste malattie hanno bisogno delle Pillole Pink.

Sono in vendita in tutte le farmacie e ai depositi A. Meranda, Via S. Giacomo, 5, Milano, L. 350'la scatola, Lire 18 le 6 scatole, franco. Un medico ad detto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Vedi in IV pagina FRANCESCO MINISINI

LUIGI MAURO FU MATTIA

UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE

Premiato Laboratorio in Metalli

UNICO DEPOSITARIO DELLA

STUFA ECONOMICA

brevettata

a segatura di legno o ad altro combustibile minuto

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Walpert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi frastati della Ditta ROMMA

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Manutenzioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

Dentro disturbi di Stomaco, Fegato, Intestini, Alito cattivo, Anemia, Nevrosi.

Original Fernet Company (Anonima)

Capitale 300.000 Inter. versato

SARTORIA

(con apposita sala di prova)

F. LLI RICOBELLI - Udine

Piazza Mercatone (ex S. Giacomo) 3

Taglio elegante - garantito - Confezione accurata.

SPECIALITÀ

per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

Prof. Ettore Chiarattini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visto dalle 13 alle 14 - Mercatone, N. 4

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14

Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

WOLLEN TUCH

UNICA SEDE D'ITALIA

MILANO - Via Vittoria, 39-A

Chiedono ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE

per uomo o signora

Autunno-Inverno 1905-1906

Spedite gratis e franco nel Regno se richiesta con cartolina postale.

Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Via Pascoletti, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Avviso

Per comodità dei signori fabbricatori di bicicletta si avverte che la Ditta

FLORETTI GIOVANNI DI UDINE

tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbre Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Gabinetto

Dentistico CESARE CRACCO

Direzione medico-chirurgica

Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE

Operario dopo prova soddisfacente.

FAVOLETTE FERNET LAPPONI

essate le insuperabili Dal farmaciai, droghieri 1.25 la scatola. Assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

FRANCESCO MINISINI

UDINE

Laboratorio Chimico-Farmaceutico-Industriale

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per la vendita in tutta la Provincia di UDINE del

Caglio liquido e in polvere colorante per Burro e Formaggio

della Casa C. FABRE e C. di Parigi. — Massima onorificenza all'Esposizione di Udine 1903 — Gran Prix all'Esposizione di Saint Lus 15
 Queste qualità di **Caglio** e **Colorante** sono usate da vari anni dando costanti e ottimi risultati nelle migliori LATTERIE della Provincia. A richiesta si spediscono campioni. CONDIZIONI SPECIALI a favore di tutte le LATTERIE.

PANELLI di Lino e Sesame-Cocco in polvere e in formelle.

Sangue-melassa per bovini e equini - ottimo ricostituente e ingrassante

VITULINA - Sostituisce con sicuro esito il latte da somministrare ai vitelli.

Specialità per veterinaria **Berliner. restitutions fluid. Polveri antimicrobe per i polli - Polveri ricostituenti per la tosse - Preparato per le rumine - Vescicatori ecc.**

Deposito assortito di Cera lavorata in Candele

con la specialità di **Ceri Pasquali** finamente miniati e artisticamente decorati.

Incenso Gomma Mirra - Storace.

PREPARATI SPECIALI per la pulitura dei metalli **Ranno liquido - Pomato - Saponi per vetri e metalli ecc.**

Emporio di **Medicinali semplici - Specialità medicinali nazionali ed esteri - Acque minerali - Articoli ortopedici - Tessuti in gomma delle primarie Fabbriche Francesi e Germaniche.**

PRODOTTI CHIMICI.

GOMMA LAVORATA in tubi, lastre ed altro. AMIANTO in Cartoni - Corda - Filo e Guarnizioni.

Droghe naturali e in polvere purissime garantite con analisi

↔ Premiata fabbrica Liquori e Conserve ↔

e per la stagione si raccomandano le conosciutissime specialità **CAFFÈ AL RHUM • PUNCH INGLESE.**

Premiata macinazione a forza idraulica di colori ad olio in tutte le tinte.

FABBRICA DI VERNICI per le varie industrie ed arti.

DEPOSITO esclusivo del rinomato smalto a colori RIPOLIN con assortimento di VERNICI INGLESI, FRANCESI, TEDESCHE, ecc. ecc.

Colori in tubi - Tele - Cavalletti - Scatole colori compl. - Vernici speciali ed altro per belle arti.

Fotografia: Lastre, Carte, Bagni preparati - Prodotti chimici purissimi Apparecchi Goerz - Koeak - Kosmos - Murer ecc.

Dacnelle - Cavalletti - Lampade - Torchietti - Lavalastre ecc. ecc.

Pirografia - Fotominiatura - Plastica - Pastello - Assortimento di articoli fini.

SPECIALITÀ CHE SI RACCOMANDANO

Ferro-China e Ferro-China Rabarbaro ottimi ricostituenti del sangue

Emulsione d'Olio fegato di Merluzzo agli ipofosfiti

Olio fegato di Merluzzo - Sciroppo di fosfolatato di Calce e Ferro

Sciroppo agli ipofosfiti - Pastiglie Gommose di Codeina

Capsule ed Acqua di Catrame Minisini.